



Provincia di Benevento

Servizio di Staff 2 - Gestione Giuridica del Personale - Pari
Opportunità

DETERMINAZIONE N. 261 DEL 06/02/2026

OGGETTO: Presa d'atto delle domande pervenute per la concessione dei permessi retribuiti finalizzati a garantire il c.d. "diritto allo studio - 150 ore - anno 2026" al personale della provincia di Benevento - art. 46 CCNL del 16.11.2022 e individuazione dei beneficiari

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Atteso che

- con Decreto Presidenziale n 4 del 13.01.2026, in attuazione della DP n. 2 del 12.01.2026, è stato conferito al Segretario Generale, dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis, tra l'altro, l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio di Staff 2 – Gestione Giuridica del Personale Pari Opportunità – fino al 28.07.2026;
- con determinazione n. 1361 del 30.06.2025 è stato prorogato all'ing. Michelantonio Panarese l'incarico di elevata qualificazione relativa al Servizio di staff – Gestione Giuridica del Personale, Pari Opportunità fino al 31.07.2026;

Premesso che l'art. 46 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 dispone:

1. Ai dipendenti sono concessi - in aggiunta alle attività formative programmate dall'amministrazione - permessi retribuiti, nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna amministrazione, all'inizio di ogni anno.

2. I permessi di cui al comma 1 spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe. Nell'ambito del medesimo limite massimo percentuale già stabilito al comma 1, essi sono concessi nella misura massima individuale di cui al medesimo comma 1, riproporzionata alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato.

3. I lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato, di cui al comma 2, che non si avvalgano dei permessi retribuiti per il diritto allo studio, possono fruire dei permessi di cui all'art. 10 della L. n. 300/1970.

4. I permessi di cui al comma 1 sono concessi per la partecipazione a corsi, svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, postuniversitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami.

5. *Il personale di cui al presente articolo interessato ai corsi ha diritto all'assegnazione a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi stessi e la preparazione agli esami e non può essere obbligato a prestazioni di lavoro straordinario né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale.*

6. *Qualora il numero delle richieste superi il limite massimo del 3% di cui al comma 1, per la concessione dei permessi avviene secondo il seguente ordine di priorità: a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post-universitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti; b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e postuniversitari, la condizione di cui alla lettera a); c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b).*

7. *Nell'ambito di ciascuna delle fattispecie di cui al comma 6, la precedenza è accordata, nell'ordine, ai dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o post-universitari.*

8. *Qualora a seguito dell'applicazione dei criteri indicati nei commi 6 e 7 sussista ancora parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età.*

9. *Per la concessione dei permessi di cui al presente articolo, i dipendenti interessati devono presentare, prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione e, al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato.*

10. *Ai lavoratori a con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, ai sensi del comma 1, iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale.*

11. *Per sostenere gli esami relativi ai corsi indicati nel comma 4 il dipendente può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche i permessi per esami previsti dall'art. 40, comma 1, primo alinea.*

12. *Il presente articolo disapplica e sostituisce l'art. 45 del CCNL 21.05.2018*

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 113 del 23.01.2026, veniva approvato l'avviso interno avente ad oggetto "la concessione dei permessi retribuiti finalizzati a garantire il cd diritto allo studio - 150 ore – per l'anno 2026 al personale della Provincia di Benevento;

Ritenuto che alla data del 03.02.2026, termine ultimo per la presentazione delle domande pervenivano le seguenti istanze:

- --- omissis... --- con nota prot n. 2373 del 29.01.2026;
- --- omissis... --- con nota prot. n. 2519 del 30.01.2026;
- --- omissis... --- con nota prot. n. 2524 del 30.01.2026;
- --- omissis... --- con nota prot. n. 2098 del 28.01.2026;
- --- omissis... --- con nota prot. 2541 del 30.01.2026;
- --- omissis... --- con nota prot. 2620 del 02.02.2026;

Rilevato che ai sensi del richiamato articolo 46 del CCNL 2019/2021 e dall'art. 1 dell'Avviso interno:

- I permessi per “diritto allo studio” possono essere concessi, “... nel limite massimo, arrotondato all’unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna amministrazione, all’inizio di ogni anno”.
- Qualora il numero delle richieste risulti superiore al 3% sarà formulata, con determina del Dirigente a.i. del Servizio di Staff Gestione giuridica del Personale, apposita graduatoria secondo il seguente ordine di priorità:
 - a) dipendenti che frequentino l’ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post-universitari, che abbiano superato tutti gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;
 - b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l’ultimo e successivamente quelli che, nell’ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post-universitari, la condizione di cui alla lettera a);
 - c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b);

Rilevato che il personale dipendente presso la Provincia di Benevento alla data del 01.01.2026 è composto da n. 108 dipendenti e che pertanto possono essere ammessi a godere del richiamato beneficio n. 4 dipendenti;

Ritenuto che:

- all’esito dell’esame preliminare della documentazione da parte dell’Ufficio del Servizio di Staff 2 Gestione Giuridica del Personale – Pari Opportunità, si è resa necessaria un’integrazione per le candidate --- omissis... --- matr. 123 (inviata con nota prot. n. 3043 del 05.02.2026) e --- omissis... -- -matr. 48 (inviata con nota prot. n. 3041 del 05.02.2026).
- dall’istruttoria espletata dal richiamato Ufficio, è emerso che possono essere ammessi al beneficio richiesti i dipendenti --- omissis... --- matr. 123, --- omissis... --- matr. 48, --- omissis... --- matr. 1228 e --- omissis... --- matr. 1243, ricorrendo i presupposti di cui alla lettera b) dell’art 1 dell’Avviso;

Ritenuto di dover prendere atto delle risultanze dell’espletata istruttoria e di autorizzare i dipendenti --- omissis... ---matr. 123, --- omissis... --- matr. 48, --- omissis... --- matr. 1228 e --- omissis... --- matr. 1243 a fruire dei permessi studio, ai sensi dell’art. 46 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;

Visti:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- lo Statuto della Provincia;
- il vigente Regolamento sull’Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;

Visti e richiamati

- l’art. 151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell’Interno, d’intesa con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- Il Decreto del Ministro dell’Interno del 24.12.2025, articolo unico, con la quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2026/2028 da parte degli Enti locali è differito al 28.02.2026;

- l'art. 163, 1° comma, del TUEL che recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato."

Viste le Deliberazioni Presidenziali

- n. 2 del 12.01.2026 con la quale è stata approvata la nuova rideterminazione dell'assetto organizzativo dell'Ente, che individua e definisce la struttura fondamentale dell'Ente nell'Organigramma e Funzionigramma ed in base alla quale il Servizio Gestione Giuridica del Personale, Pari Opportunità è stato riallocato all'interno del Servizio di Staff n. 2;
- n. 174 del 17.06.2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 come modificato con DP n. 245 del 09.09.2025;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

Attestata da parte del Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del DLgs 267/2000 e del relativo Regolamento Provinciale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale regionale, statutaria e regolamentare;

Dato atto che, nel caso di specie, non sussiste obbligo di astensione ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2025/2027 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2025/2027, con Delibera Presidenziale n. 174/2025 e ss.mm. e ii;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte

1. DI PRENDERE ATTO che alla scadenza del termine indicato nell'avviso interno avente ad oggetto *"la concessione dei permessi retribuiti finalizzati a garantire il cd diritto allo studio – 150 ore – per l'anno 2026 al personale della Provincia di Benevento* approvato con determinazione dirigenziale n. 113 del 23.01.2026 sono pervenute n. 6 richieste;

2. DI PRENDERE ATTO che delle n. 6 richieste pervenute, n. 4 dipendenti possono essere ammessi a godere dei richiamati benefici ricorrendo i presupposti di cui alla lett. b) del comma 6 dell'art 46 del CCNL del 16.11.2022 e della lettera b) dell'art. 1 dell'avviso interno;

3. DI CONCEDERE i permessi per diritto allo studio, ai sensi dell'art. 46 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, fatta salva la facoltà di organizzare i turni di lavoro in modo da agevolare la partecipazione ai corsi e agli esami ai seguenti dipendenti:

- a) --- omissis... --- matr. 123;
- b) --- omissis... --- matr. 48;
- c) --- omissis... ---, matr. 1228;
- d) --- omissis... --- matr. 1243;

4. **DI DARE ATTO** che, nel concedere la fruizione delle n. 150 ore quale diritto allo studio ai richiamati dipendenti, è rispettato il limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato.

5. **DI TRASMETTERE** copia della presente agli interessati, precisando che dovranno presentare l'attestato degli esami sostenuti, anche se con esito negativo, nonché, per i corsi seguiti in via telematica, la relativa certificazione, con conseguente assunzione di responsabilità da parte dell'Università che la rilascia, attestante che il dipendente ha seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni trasmesse in via telematica e che solo in quel determinato orario il dipendente poteva seguire le lezioni; le giornate e gli orari dovranno essere necessariamente coincidenti con le ordinarie prestazioni lavorative. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati verranno considerati come aspettativa non retribuita per motivi personali.

6. **DI DARE ATTO** che, nel caso di specie, non sussiste obbligo di astensione ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2025/2027 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2025/2027, con Delibera Presidenziale n. 174 del 17.06.2025, modificato con DP n. 245 del 9.9.2025;

7. **DI DARE ATTO** che:

- il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Michelantonio Panarese;
- in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo ai sottoscritti cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;

8. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Il Funzionario

Dr.ssa Annarita D'Arienzo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ

f.to (Ing. Michelantonio Panarese)

IL DIRIGENTE AD INTERIM

f.to (Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis)

